

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor CIP 3 Chlor

Data di stampa: 28.07.2016

N. del materiale: 368

Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Wetrok Ketovapor CIP 3 Chlor

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Detersivi e detergenti (compresi i prodotti basati su solventi)
Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Dierre srl
Indirizzo: Via Fogazzaro 16
Città: 20092 Cinisello Balsamo (MI), Italia
Telefono: +39 2 612 80 31
E-Mail: info@dierresrl.com
Internet: www.dierresrl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza: +41 44 251 51 51 (Tox Info Suisse, Svizzera)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE**

Indicazioni di pericolo: C - Corrosivo, N - Pericoloso per l'ambiente
Frase R:
Provoca ustioni.
Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Categorie di pericolo:
Corrosione/irritazione cutanea: Skin Corr. 1A
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Dam. 1
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Acute 1
Indicazioni di pericolo:
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Molto tossico per gli organismi acquatici.

2.2. Elementi dell'etichetta**Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

Ipoclorito di sodio
idrossido di sodio

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:

GHS05-GHS09

**Indicazioni di pericolo**

H314
H400

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Molto tossico per gli organismi acquatici.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor CIP 3 Chlor

Data di stampa: 28.07.2016

N. del materiale: 368

Pagina 2 di 9

Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono particolari pericoli da indicare. Fate in ogni caso attenzione alle informazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CE	Nome chimico	Quantità
N. CAS	Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE	
N. indice	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
N. REACH		
231-668-3	Ipoclorito di sodio	5 - < 10 %
7681-52-9	C - Corrosivo, N - Pericoloso per l'ambiente R31-34-50	
	Skin Corr. 1B, Aquatic Acute 1 (M-Factor = 10); H314 H400 EUH031	
215-185-5	idrossido di sodio	1 - < 5 %
1310-73-2	C - Corrosivo R35	
011-002-00-6	Skin Corr. 1A; H314	

Testo delle frasi R, H e EUH: vedi alla sezione 16.

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

5 % - < 15 % sbiancanti a base di cloro.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all'apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi: Perforazione dello stomaco. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare neutralizzanti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor CIP 3 Chlor

Data di stampa: 28.07.2016

N. del materiale: 368

Pagina 3 di 9

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sinora non si conoscono sintomi. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Può provocare una reazione allergica. In caso di sintomi allergici, in particolare nelle vie respiratorie, consultare immediatamente un medico. In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Osservare le istruzioni per l'uso. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Il prodotto non è: Combustibile.

Il prodotto non è: Esplosivo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Tenere in ambiente fresco e secco. Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: a temperatura ambiente

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor CIP 3 Chlor

Data di stampa: 28.07.2016

N. del materiale: 368

Pagina 4 di 9

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontana/e/o/i da: Acido

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura minima di conservazione: 15°C

Temperatura massima di conservazione: 25°C

7.3. Usi finali particolari

Detersivi e detersivi (compresi i prodotti basati su solventi)

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Valori limite di soglia adottati**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
1310-73-2	Idrossido di sodio	-	C 2		Ceiling	

Altre informazioni sugli valori limite

Valori limite per l'esposizione: Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Misure generali di protezione ed igiene

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto 0.4 mm

Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) 480 min

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Si devono indossare guanti di protezione collaudati DIN EN 374

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor CIP 3 Chlor

Data di stampa: 28.07.2016

N. del materiale: 368

Pagina 5 di 9

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido/a	
Colore:	giallo chiaro	
Odore:	di: Cloro.	
		Metodo di determinazione
Valore pH:	13.0 -14.0	
Cambiamenti in stato fisico		
Punto di fusione:	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile	
Punto di infiammabilità:	Nessun dato disponibile	
Infiammabilità		
Solido:	non applicabile	
Gas:	non applicabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione		
Solido:	non applicabile	
Gas:	non applicabile	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Proprieta' comburenti (ossidanti)		
Non comburente.		
Pressione vapore:	non determinato	
Densità:	1.095 - 1.105 g/cm ³	ASTM D 7777
Densità apparente:	non applicabile	
Idrosolubilità:	interamente miscibile	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Viscosità / dinamico:	non determinato	
Viscosità / cinematica:	non determinato	
Densità di vapore:	non determinato	
Velocità di evaporazione:	non determinato	
9.2. Altre informazioni		
Contenuto di solidi:	non determinato	

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Possibilità di reazioni pericolose. Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor CIP 3 Chlor

Data di stampa: 28.07.2016

N. del materiale: 368

Pagina 6 di 9

chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: Acido, Peroxide, Agenti ossidanti. Nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare (reazioni pericolose): gelo. Proteggere dai raggi solari.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontana/e/o/i da: Acido, Agenti ossidanti, Peroxide. Può essere corrosivo per i metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Formazione di: Cloro

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP] Metodo di calcolo. Il prodotto non è stato esaminato.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Metodo	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	
7681-52-9	Ipcolorito di sodio						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	0.01 - 0.1	96 h			
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	0.01 - 0.1	48 h			
1310-73-2	idrossido di sodio						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	45,4 mg/l	96 h	Onchorhynchus mykiss		

12.2. Persistenza e degradabilità

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor CIP 3 Chlor

Data di stampa: 28.07.2016

N. del materiale: 368

Pagina 7 di 9

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto, penetrando nel suolo, è mobile e può provocare l'inquinamento delle acque freatiche.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP] Metodo di calcolo. Il prodotto non è stato esaminato.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

200129 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detergenti, contenenti sostanze pericolose
Classificato come rifiuto pericoloso.


Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

200129 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detergenti, contenenti sostanze pericolose
Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU:	UN1719
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (idrossido di sodio)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	8
	
Codice di classificazione:	C5
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	5 L
Categoria di trasporto:	3

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor CIP 3 Chlor

Data di stampa: 28.07.2016

N. del materiale: 368

Pagina 8 di 9

Numero pericolo: 80

Codice restrizione tunnel: E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

E1

Trasporto per nave (IMDG)**14.1. Numero ONU:** UN 1719**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S.**14.3. Classi di pericolo connesso al****trasporto:** 8**14.4. Gruppo di imballaggio:** III

Etichette: 8



Marine pollutant: yes

Disposizioni speciali: 223, 274

Quantità limitate (LQ): 5 L

Quantità consentita: E1

EmS: F-A, S-B

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: sí

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Attenzione: fortemente corrosivo.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione nazionale**

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 2 - pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,4,6,7,8,9,10,11,12,13,15.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor CIP 3 Chlor

Data di stampa: 28.07.2016

N. del materiale: 368

Pagina 9 di 9

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

Testo delle frasi R (numero e testo completo)

- | | |
|----|------------------------------------------------|
| 31 | A contatto con acidi libera gas tossico. |
| 34 | Provoca ustioni. |
| 35 | Provoca gravi ustioni. |
| 50 | Altamente tossico per gli organismi acquatici. |

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

- | | |
|--------|--------------------------------------------------------|
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| EUH031 | A contatto con acidi libera gas tossici. |

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)